

ORDINE MEDICI L'AQUILA: GRIMALDI, "ORE DI VIAGGIO PER ESAMI E VISITE, COMBATTERE PER AREE INTERNE"

19 Gennaio 2025



L'AQUILA – "Occorre un maggiore impegno a tutela della sanità e del diritto alla salute dei cittadini delle aree interne che, in molti casi, sono costretti ad affrontare ore di viaggio per visite ed esami più o meno urgenti. Oggi raccogliamo l'appello che arriva dai territori, dagli stessi amministratori, faremo del nostro meglio e combatteremo per portare all'attenzione della Regione queste istanze".

Così, il neo presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia dell'Aquila, Alessandro Grimaldi, a margine del primo Consiglio dell'Ordine che si è tenuto ieri, sabato 18 gennaio, presso la Sala Polifunzionale di piazza Plebiscito, a Castel di Sangro, dando il via, in concomitanza dell'insediamento, al primo ciclo di incontri nelle aree interne.

Insieme a Grimaldi – che è anche primario del reparto di Malattie infettive dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila, capo dipartimento medicina della Asl provinciale e segretario regionale del sindacato Anaao – e ai nuovi componenti del Consiglio, alla riunione ha preso parte anche il sindaco, nonché presidente della Provincia dell'Aquila Angelo Caruso, vice presidente nazionale dell'Upi, l'Unione delle province italiane.

Per Caruso si tratta di "un segnale apprezzabile e di sensibilità alle tematiche delle aree interne, che scontano una certa distanza dai presidi sanitari principali, un'occasione per raccontare quelle che sono le criticità delle zone montane, in particolare dell'Alto Sangro. È necessario, abbiamo ribadito, migliorare l'offerta sanitaria anche in un'ottica di modernizzazione, avviando un efficace processo di digitalizzazione a beneficio dei cittadini".

Grimaldi, eletto il 29 settembre scorso, con il voto di 2.973 medici della provincia, oltre il 53% del totale, a capo della lista "Integrazione Ospedale Territorio", ha quindi osservato: "Sfruttare le nuove tecnologie è sicuramente un primo passo per far fronte alla carenza di personale e colmare i gap dovuti alla distanza. Va elaborato un serio piano di investimenti per finanziare adeguatamente le aree più disagiate, nelle quali è sempre più difficile muoversi".

"Basti pensare che da Castel di Sangro – osserva Grimaldi –, questo importante territorio dal quale abbiamo avviato il nostro

percorso, per esami come una Gastrosopia, ad esempio, gli ospedali più vicini sono a Sulmona o L'Aquila, da una a due ore di viaggio, nelle migliori delle ipotesi. E questo non è accettabile se parliamo di diritto alla salute uguale per tutti".

Fanno parte del nuovo consiglio direttivo oltre al presidente Grimaldi, il vicepresidente Domenico Barbati, medico di base di Avezzano, il segretario Francesco Claudio Cucinelli, specialista ospedaliero di allergologia ad Avezzano, presidente della Commissione albo medici, Vito Albano, segretario della Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg) dell'Aquila. Tesoriere Giuseppe Calvisi, primario di Anatomia patologica dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila e capo Dipartimento servizi biomedici della Asl provinciale dell'Aquila.

Siedono poi in consiglio direttivo, Marisa D'Andrea, pediatra di base a L'Aquila, Gabriella Bottone, pediatra dell'ospedale San Salvatore, Mauro Belmonte, medico di base dell'Aquila, Glauco Di Fonso, medico base di Castel di Sangro e Sulmona, Giuseppe Grattacaso, radiologo dell'ospedale di Sulmona, Mauro Daniele, medico di medicina generale all'Aquila, Loreto Lombardi, direttore dell'Endoscopia dell'Aquila e sindaco di Scoppito, Alessandra Persia, medico di base di Avezzano, Massimo Cesare Di Cesare, medico odontoiatra di Sulmona, Luigi Di Fabio, medico odontoiatra di Avezzano, Marco Valenti, professore dell'Università dell'Aquila e psichiatra, Claudio Zoccoli, medico medicina del lavoro in pensione, i revisori dei conti Marco Leopardi, chirurgo vascolare, Andrea Favoriti medico della sanità privata, e Rosella D'Angelo, direttore dell' Uoc di Cardiologia di Sulmona.